

CONFERENZA/CONVEGNO BCLU

<i>Data</i>	22.10.2016 17:30
<i>Luogo</i>	Lugano, Biblioteca cantonale, Sala Tami
<i>Titolo</i>	Premio Chiara 2016, presentazione dei finalisti
	In collaborazione con l'Associazione "Amici di Piero Chiara"
<i>Organizzazione</i>	BCLU / Amici di Piero Chiara
<i>Relatori</i>	Antonio Manzini, Valeria Parrella, Giorgio Pressburger, intervistati da Luca Saltini, Gianni Spartà e Stefano Vassere

Antonio Manzini con *Cinque indagini romane per Rocco Schiavone*, ed. Sellerio; **Valeria Parrella** con *Troppa importanza all'amore*, ed. Einaudi; **Giorgio Pressburger** con *Racconti triestini*, ed. Marsilio sono i tre finalisti del Premio Chiara 2016, premio letterario dedicato al Racconto.

I tre scrittori sono stati scelti da una Giuria di Grandi Lettori, la quale ha selezionato le tre opere finaliste tra le numerose pervenute alla Segreteria del Premio. La Giuria dei Lettori, composta di 150 lettori italiani e della Svizzera italiana, designerà il vincitore in occasione della cerimonia di premiazione che avrà luogo a Varese, domenica 23 ottobre 2016, alle ore 17.00, nella Sala Napoleonica Ville Ponti.

I finalisti del Premio Chiara 2016

Antonio Manzini

Roma, 1964. Sceneggiatore, ha pubblicato i romanzi *Sangue marcio* e *La giostra dei criceti*. La serie con Rocco Schiavone è iniziata con il romanzo *Pista nera* (Sellerio, 2013), cui sono seguiti *La costola di Adamo* (2014), *Non è stagione* (2015) e *Era di maggio* (2015).

Valeria Parrella

Napoli, 1974. Per minimum fax ha scritto *Mosca più balena* (2003) e *Per grazia ricevuta* (2005). Per Einaudi, i romanzi *Lo spazio bianco* (2008, da cui Francesca Comencini ha tratto l'omonimo film), *Lettera di dimissioni* (2011), *Tempo di imparare* (2014). Per Rizzoli ha pubblicato *Ma quale amore* (2010). È autrice dei testi teatrali *Il verdetto* (Bompiani 2007), *Tre terzi* (Einaudi 2009, insieme a Diego De Silva e Antonio Pascale), *Ciao maschio* (Bompiani 2009) e *Antigone* (Einaudi 2012). Per Ricordi, al Teatro San Carlo di Napoli ha firmato nel 2011 il libretto *Terra su musica di Luca Francesconi*. Ha inoltre curato la riedizione italiana de *Il Fiume* di Rumer Godden (Bompiani 2012). Da anni si occupa della rubrica dei libri di «Grazia» e collabora con «la Repubblica».

Giorgio Pressburger

Budapest, 1937. Residente in Italia dal 1956, si è diplomato in regia all'Accademia d'Arte Drammatica di Roma, dove ha poi insegnato. Ha ricoperto il ruolo di docente di teatro in vari atenei italiani, ha lavorato alla Rai e dal 1998 è direttore dell'Istituto Italiano di Cultura a Budapest. Ha elaborato, scritto testi, realizzato traduzioni e curato la regia per numerosi lavori teatrali, lirici, radiofonici e televisivi, vincendo numerosi e prestigiosi premi. Direttore artistico e coordinatore permanente di MittelFest dal 1991, è stato coordinatore di un ciclo di opere musicali in un atto in cui 16 compositori italiani dell'ultima generazione collaborano con altrettanti scrittori. Molto intensa è anche la sua attività di scrittore, ambito in cui ha firmato i racconti *Storie dell'Ottavo Distretto* e *La Legge degli Spazi Bianchi*; i romanzi *L'Elefante Verde*, *Il sussurro della grande voce*, *La coscienza sensibile*, *Denti e spie*, *I due gemelli* e *La neve e la colpa*, col quale ha vinto il Premio Viareggio nel 1998.

BCLU (-22.10.2016)

> Stampa | > E-Mail | × Chiudi